



**Prof. Antonio Abramo**

**Delegato per i brevetti**

**Ottobre 2016**

## **Report 2016**

L'attività riguardante la delega ai brevetti può essere schematizzata in 3 punti principali:

- 1. Nuovi depositi**
- 2. Fondo POC-Lab (Proof of Concept Lab)**
- 3. Promozione dell'Attività Brevettuale**

## **Attività**

### **1. Nuovi depositi**

#### **Analisi richieste depositi brevetti**

L'Ufficio ha preso in esame le richieste di brevetto pervenute nel corso dell'a.a. 2015/16.

In particolare, queste hanno riguardato:

1. "Metodo per la realizzazione di composti sostitutivi e/o imitativi dei grassi" di Calligaris *et al.*:
2. "Materiale polimerico conduttore e connesso metodo" di Susmel *et al.*:
3. "Application Of Phase Change Materials (PCM) For Improved Energy Efficiency In Waste To Energy" di Dal Magro *et al.*;
4. "Dicarbonyl ruthenium and osmium catalysts" di Baratta *et al.*:
5. "Monocarbonyl ruthenium and osmium catalysts" di Baratta *et al.*:

Per quanto riguarda i brevetti 2. e 3., l'Ufficio sta gestendo la definizione dell'Accordo di Comunione con le organizzazioni co-titolari dei brevetti;

per quanto riguarda il brevetto 1., si sta negoziando con una grande azienda del settore alimentare la modalità di valorizzazione (licenza/cessione/opzione);

per quanto riguarda i brevetti 4. e 5., si sta negoziando la licenza con un'azienda multinazionale del settore chimico.

Storicamente, dal primo deposito a oggi, cioè alla data del 6 ottobre 2016, le tecnologie per le quali l'ateneo ha fatto domanda di tutela sono complessivamente 99.

Sono in corso di valutazione due ulteriori proposte che con buona probabilità potranno portare l'Ateneo a superare entro fine anno quota 100 brevetti depositati.

### **2. Fondo POC-Lab (Proof of Concept Lab)**

A partire dai proventi derivanti dallo sfruttamento delle licenze dati in concessione, è stato creato da parte dell'Amministrazione Centrale un fondo denominato POC-Lab il cui utilizzo è previsto per l'erogazione di contributi di entità variabile a vantaggio di quegli inventori dell'Ateneo che abbiano proposto un brevetto



## Università degli Studi di Udine

---

ritenuto dalla Commissione Tecnica Brevetti promettente dal punto di vista del potenziale sfruttamento economico, ma ancora non in grado di dimostrarne a pieno l'utilità agli eventuali partner licenziatari.

In altre parole, poiché non sempre un'invenzione promettente si presenta all'esterno come un prodotto potenziale, si è pensato opportuno fornire questa opportunità di finanziamento a brevetti ritenuti valevoli dell'iniziativa.

Al momento, sono tre i progetti in corso cui è stata accordata copertura dei costi di ulteriore sviluppo a valere sul fondo POC-LAB.

Il primo ha riguardato la produzione di un lotto pilota dei prodotti denominati "Stinkill" e "Dusthrill", rispettivamente un prodotto per l'abbattimento degli odori prodotti dal compostaggio dei rifiuti organici e un attivatore del processo di compostaggio medesimo, le cui composizioni sono oggetto di due brevetti distinti. Questa produzione pilota, oltre ad avere consentito la distribuzione promozionale dei prodotti durante l'evento "Conoscenza in Festa", ha già permesso di avvicinare alcune imprese che si sono dichiarate interessate alla produzione o alla distribuzione dei prodotti.

Il secondo progetto approvato e attualmente in corso è una piccola sperimentazione legata alla domanda di brevetto "Metodo per la realizzazione di composti sostitutivi e/o imitativi dei grassi" di Calligaris *et al.*, il cui obiettivo è quello di testare l'impiego della materia prima sviluppata, già tutelata da brevetto, nel settore dei prodotti industriali cosiddetti "da forno".

Il terzo finanziamento erogato riguarda il trovato brevettuale di Comuzzi *et al.* dal titolo "Uso di Pentafirine come antimicrobico". Una nota azienda manifatturiera del comparto edilizio ha espresso un interesse potenziale molto sentito nei confronti di questa tecnologia. Lo stato di avanzamento del trovato, a giudizio della Commissione Tecnica Brevetti, necessitava di un'ulteriore indagine di tipo ingegneristico. Pertanto, la Commissione medesima ha deciso di attribuire un piccolo finanziamento agli inventori, il cui ammontare non è stato ancora definito quantitativamente, al fine di consentire loro questo ulteriore passo di valorizzazione del trovato.

Una quarta ipotesi di supporto, ancora in fase di valutazione, riguarda invece un prodotto alimentare innovativo il quale, al momento, è ancora nella fase di proposta di tutela da parte dell'Ateneo ma che vedendo coinvolti una compagine di inventori composta esclusivamente da studenti, data anche la grande potenzialità commerciale del trovato, si sta ipotizzando di procedere all'erogazione di un modesto contributo per favorire la messa a punto del processo produttivo del trovato.

### 3. Promozione dell'Attività Brevettuale

Al fine di promuovere le attività che l'Ateneo svolge sul piano della promozione dei brevetti depositati, anche nella speranza di instaurare un rapporto più stretto con le aziende del territorio, la Commissione Tecnica Brevetti ha deciso di cogliere la proposta di Intesa Sanpaolo di ospitare il terzo evento di promozione su questo tema, dopo gli atenei di Torino e di Padova. A tale proposito è stato organizzato un piccolo evento denominato "Il Senso del Brevetto" previsto in Udine presso il Teatro di San Giorgio per il giorno 11 ottobre 2016. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Università di Trieste e la Sissa, nell'ambito di Unity FVG – United Universities of Friuli Venezia Giulia, Technology Transfer.

L'Evento, aperto da un piccolo spettacolo di intrattenimento il cui scopo è quello di introdurre con leggerezza il senso delle attività brevettuali come risonanza tra capacità inventiva e manifatturiera attraverso l'analisi di alcuni brevetti che hanno – per così dire – "cambiato il mondo", vuole essere una vetrina delle "best practice" dei tre Atenei nel campo delle attività brevettuali, illustrate attraverso i contributi di alcuni inventori



## **Università degli Studi di Udine**

---

dell'Ateneo di Udine e dei loro partner industriali. L'evento prevede anche una sessione di confronto tra imprenditori potenzialmente interessati ai brevetti disponibili e i loro inventori, al fine sia di facilitare l'eventuale acquisizione delle licenze dei brevetti medesimi che di sollecitare una maggiore osmosi tra mondo della ricerca applicata e imprenditori.

Udine, 6 ottobre 2016

**Antonio Abramo**